



**Coordinamento-Settore  
Università Ricerca Afam**

Roma, 14 gennaio 2009  
Prot. 007/2009

Ai Componenti della I e XI  
Commissione Camera dei Deputati

Egredi Onorevoli,

relativamente al Disegno di legge A.C. 2031, Vi chiediamo di inserire un emendamento che intervenga sulla normativa prevista dall'art. 72, comma 11, della L. 133/2008, laddove si prevede che al raggiungimento del 40° anno di contribuzione le Amministrazioni Pubbliche possano disporre unilateralmente il pensionamento del personale interessato.

Tale norma pare a noi, in senso generale, ledere un diritto ad una scelta individuale che, in taluni casi, può addirittura condurre al paradosso di un pensionamento forzato prima del compimento del 60° anno di età.

Per altro verso, la formulazione della norma, nell'escludere dall'ambito di applicazione alcune professionalità (professori ordinari ed associati oltre che magistrati e primari ospedalieri), introduce un'incomprensibile disparità di trattamento.

Nel caso degli Enti di Ricerca e delle Istituzioni AFAM, la norma rischia di portare al collasso una situazione già critica: questi settori sono infatti fortemente basati sulla competenza, che si acquisisce dopo lunghi anni ed è di difficile sostituzione, visto anche il perdurare del blocco delle assunzioni.

Vi chiediamo pertanto di prendere in esame il seguente emendamento: sostituire il comma 3 dell'art. 5 del DDL 2031 con la seguente formulazione:

3. Al comma 11 dell'art. 72 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, l'ultimo periodo è sostituito da:  
"Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano a magistrati, primari ospedalieri, e all'intero personale dipendente dagli Enti di Ricerca e dalle istituzioni AFAM".

Ringraziando per l'attenzione, Vi preghiamo di gradire i migliori saluti.

**UIL P.A.-U.R.-AFAM**  
Alberto Civica